

 **Il lavoro che cambia**

## Luca, «startupper» a 47 anni L'importanza di proteggere le idee

di **Massimo Sideri**

Luca Prati, 47 anni, ingegnere e startupper

**L**e startup, sempre di più, non hanno età, se non nei luoghi comuni che vogliono gli startupper tutti giovani e milionari. Luca Prati, ingegnere di Ferrara, ha compiuto 47 anni da pochi giorni e dopo anni passati a lavorare per multinazionali come Nokia-Siemens oggi segue Yottacle di cui è cofondatore. Si tratta di una startup incubata al Polihub di Milano. In sostanza si tratta di una app che crea una video-guida intelligente per musei, mostre e parchi archeologici (è stata usata anche per l'ultima mostra su Hayez alle Gallerie d'Italia). «La peculiarità della nostra tecnologia è la sensibilità allo spazio e al tempo del visitatore: capisce dove ci troviamo e anche quanto tempo abbiamo per la visita». Tutto merito di un algoritmo proprietario che, come capita con tante giovani aziende italiane, ha il problema di essere difeso. «Ci siamo avvalsi di L2Pro (piattaforma di Qualcomm portata in Italia in collaborazione col ministero dello Sviluppo, Ndr) per capire come era più opportuno muoversi. C'è una valutazione di business da fare: quando farlo, quali spese sostenere, in quali Paesi e in quali forme procedere». Esempio da seguire: innovare sì, ma con brevetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA